

**Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”
seduta straordinaria telematica del 9 dicembre 2020**

Il giorno mercoledì 9 dicembre 2020, alle ore 10.10, si è riunito, in seduta straordinaria, in modalità telematica, tramite videoconferenza mediante piattaforma “Microsoft Teams”, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 87.666/O.C. del 1.12.2020, per procedere all'esame degli argomenti iscritti al seguente

O.d.G.:

OMISSIS

- 2. PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2021-2023 –
AUTORIZZAZIONE AVVIO PROCEDURA MEF;**
- 3. PROGETTO MASSACHUSETTS INSTITUTE OF TECHNOLOGY (MIT)
– PARTHENOPE GLOBAL PROGRAM;**
- 4. REVISIONE MANUALE DELLA QUALITÀ;**

OMISSIS

Risultano presenti oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente, al Pro-Rettore Vicario, Prof. Francesco Calza, al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario, al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof.ssa Anna Papa e al Presidente della Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute, Prof. Giulio

Giunta: Prof. Stefano Aversa, Prof.ssa Lourdes Fernandez del Moral Dominguez, Prof. Riccardo Marselli, Prof. Claudio Porzio, Prof. Federico Alvino, Prof. Giorgio Budillon (dalle ore 10,35 fino alle ore 11,37), Prof. Andrea Soricelli, Prof.ssa Maria Ferrara, Prof. Giovanni Fulvio Russo, Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof. Massimiliano Agovino, Prof. Antonio Cilento (dalle ore 10,20), Prof.ssa Adele Parmentola, Prof.ssa Maria Francesca Betta, Dott. Paolo Zanetti (dalle ore 11,34), Dott. Alessio Ferone, Sig. Giuliano Riccio, Sig. Giuseppe Franco, Dott.ssa Valentina Russo.

È assente giustificato il Dott. Andrea D'Angelo.

Partecipano all'adunanza, in qualità di Pro-Rettore per la Didattica e Affari Istituzionali, prof. Antonio Garofalo; in qualità di Direttore Generale Vicario nonché Dirigente della Ripartizione Ricerca, Terza Missione, Valutazione, Programmazione e Servizi Informatici, dott. Giuseppe Aiello; in qualità di Dirigente della Ripartizione Edilizia, Legale, Gare e Contratti, ing. Raffaele Albano (fino alle ore 11,10).

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

P.N.2) all'O.d.G.: **PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2021-2023 – AUTORIZZAZIONE AVVIO PROCEDURA MEF.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Edilizia, Legale, Gare e Contratti - Ufficio Amministrativo per l'Edilizia ed il Patrimonio Immobiliare:

Si rammenta che, a norma dell'art. 12, comma 1, del D.L. 98/2011, le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate da parte delle

Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi della L. 196/2009 – con esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del S.S.N., nonché del Ministero degli Affari Esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero – sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da attuarsi con decreto del M.E.F.

L'art. 1, comma 138, della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nell'introdurre il comma 1-bis al citato art. 12, ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il richiamato decreto sia adottato anche sulla base della documentata indispensabilità ed indilazionabilità attestata dal Responsabile del Procedimento, ed ha rimesso alla competenza dell'Agenzia del Demanio la verifica di congruità del prezzo di acquisto, previo rimborso delle spese.

Quanto alle modalità di attuazione delle suddette previsioni, il medesimo comma ha rinviato ad un successivo decreto del M.E.F.

Tale decreto, emanato dal Ministero il 14 febbraio 2014, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 maggio successivo, e prevede, tra l'altro, che:

"Art. 2

Modalità di presentazione delle comunicazioni dei piani triennali di investimento

1. Fermo restando quanto stabilito dal decreto 16 marzo 2012, le amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, allorché comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, entro il 31 dicembre di ogni anno, il piano triennale di investimento, producono contestualmente l'attestazione del responsabile del procedimento, con la quale viene documentata l'indispensabilità e l'indilazionabilità degli acquisti programmati per il triennio.

2. L'attestazione della congruità del prezzo rilasciata dall'Agenzia del Demanio deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto.

Art. 3

Indispensabilità e indilazionabilità degli acquisti programmati

1. *L'attestazione del responsabile del procedimento deve dimostrare che gli acquisti programmati per il triennio di riferimento sono, nel contempo, indispensabili e non procrastinabili.*
2. *Il requisito dell'indispensabilità attiene alla assoluta necessità di procedere all'acquisto di immobili in ragione di un obbligo giuridico incombente all'amministrazione nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero nel concorso a soddisfare interessi pubblici generali meritevole di intensa e specifica tutela.*
3. *Il requisito della indilazionabilità afferisce all'impossibilità di differire l'acquisto senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi istituzionali o incorrere in procedimenti sanzionatori.*
4. *Tali requisiti si ritengono egualmente soddisfatti anche qualora l'acquisto comporti effetti finanziari ed economici positivi, considerati gli oneri accessori nonché di trasloco e nuova sistemazione, attestati dai pertinenti organi interni di controllo o, per le amministrazioni dello Stato, dal competente ufficio appartenente al sistema delle ragionerie.”.*

Quanto, infine, alle modalità operative per l’acquisto di immobili alla stregua delle previsioni normative sopra riportate, esse sono state oggetto di specifica circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, emanata il 19 giugno 2014, recante altresì l’elenco puntuale delle Amministrazioni rientranti nell’ambito applicativo delle norme richiamate, nonché la modulistica da utilizzarsi per le comunicazioni e le dichiarazioni relative alle operazioni di acquisto.

Al riguardo, ed ai fini della predisposizione del Piano Triennale degli Investimenti per il Triennio 2021-2023, si rammenta che il Consiglio, nella seduta del 6 maggio u.s., con riferimento alla realizzazione della nuova sede delocalizzata in area nolana, deliberava:

- a) di approvare la relazione di stima elaborata dal Prof. Del Giudice, che indica in € 10.390.298,29 il più probabile valore di mercato del realizzando cespite proposto in vendita da VIM S.r.l.;
- b) di autorizzare pertanto – ai sensi e per gli effetti del D.L. 98/2011 e ss.mm.ii., nonché delle circolari in materia prodotte dall’Agenzia del Demanio – la prosecuzione dell’iter teso all’acquisizione del predetto cespite a fronte del prezzo richiesto dalla parte venditrice, pari ad € 10.307.790,00,

inferiore a quello ritenuto congruo nella predetta perizia e fatti salvi gli adempimenti di legge;

- c) di approvare, esclusivamente ai fini della verifica della coerenza della consistenza dello stesso con lo studio di fattibilità presentato in sede di manifestazione d'interesse, il progetto definitivo prodotto da VIM S.r.l., fermo restando l'obbligo delle parti di procedere, secondo quanto di rispettiva competenza, agli adempimenti procedurali necessari ed indispensabili alla successiva stipula del contratto definitivo di compravendita di cosa futura ex art. 1472 c.c.;
- d) di approvare lo schema di contratto definitivo di compravendita di cosa futura redatto dal notaio Borrelli ai fini della prosecuzione dell'iter procedurale;
- e) di conferire al Magnifico Rettore il più ampio mandato per la prosecuzione dell'iter teso alla realizzazione, nei termini di cui in relazione ed in premessa, della sede delocalizzata dell'Università nell'area Nolana, ed alla presupposta sottoscrizione del contratto di compravendita di cosa futura ex art. 1472 c.c.;
- f) di autorizzare – ravvisate le condizioni 'indispensabilità ed indifferibilità - l'inserimento dell'intervento, ai sensi del D.L. 98/2011 e ss.mm.ii. ed ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni e dei conseguenti adempimenti, nel Piano Triennale degli Investimenti per il triennio 2021-2023, da approvarsi in prossima seduta.

I requisiti di indispensabilità ed indifferibilità di cui al precedente capoverso erano riconducibili principalmente alla necessità di garantire la missione istituzionale dell'Ateneo in linea con i parametri quali-quantitativi fissati dall'ANVUR, che conseguentemente accreditava il progetto formativo

dell'Università, che prevedeva la realizzazione della sede delocalizzata, con parere positivo espresso l'8 maggio u.s.

E' altresì noto al Consesso che, fin dalla sua istituzione, la Facoltà di Scienze Motorie – oggi Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere – non dispone di una propria sede ed è ospitata nell'immobile alla via Medina, 40, ricorrendo – per la didattica – all'utilizzo delle aule site nella sede in Via Acton.

Il Consiglio ed il Senato, rispettivamente nelle sedute del 27 e 26 giugno 2019, furono resi edotti dei contatti assunti con il Comune di Napoli e con l'Agenzia del Demanio, onde verificare se rientrasse nella disponibilità dei suddetti Enti un immobile conforme al quadro esigenziale del Dipartimento, preferibilmente – ma non necessariamente – ubicato in prossimità degli impianti sportivi del CUS.

A seguito di incontri con gli Assessori comunali competenti per materia, nonché di sopralluoghi su immobili potenzialmente idonei, è stato quindi manifestato l'interesse ad addivenire ad un accordo di programma tra l'Università ed il Comune di Napoli finalizzato all'utilizzo *“nei modi e nei termini opportuni, della scuola materna ed elementare, 54° Circolo Didattico “Viviani”, sito in Piazza Neghelli, quasi totalmente inutilizzata”* (cfr. Rettorale n. 45927 del 20 giugno u.s.).

Sono, quindi, seguiti incontri tra l'Università ed i competenti Assessori del Comune di Napoli onde predisporre un'ipotesi di accordo che dovrebbe individuare il valore di compravendita del cespite, a seguito della ricognizione dello stato conservativo del medesimo, e l'ammontare del costo dei lavori da eseguirsi – a carico dell'Università ed a fronte di una corrispondente riduzione del prezzo di vendita - nei locali destinati ad accogliere le cinque classi scolastiche ancora operative nel complesso immobiliare e destinate al trasferimento; si evidenzia, in particolare che il complesso è dotato di una propria palestra.

In tale ottica, giusta autorizzazione Consiliare in data 25 settembre 2019, si addiveniva alla sottoscrizione, con il Comune di Napoli di un Protocollo d'Intesa regolante lo sviluppo della procedura di alienazione del complesso immobiliare de quo.

Nell'ambito delle previsioni del citato Protocollo il Comune produceva, quindi, una propria valutazione del prezzo di compravendita del cespite nello stato in cui trovasi, individuando tale valore in € 1.860.000,00 oltre IVA.

Per parte propria l'Università, in persona dell'Ing. Raffaele ALBANO, produceva una propria perizia di stima, approvata dal Consiglio nella precedente seduta del 4 giugno 2020, che individua in € 2.285.000,00 il più probabile valore di mercato del cespite di cui trattasi, esponendo così la convenienza economica, per l'Università, all'acquisto dell'immobile in parola; si rammenta, in proposito, che – ai sensi del più volte richiamato D.L. 98/2011 – il prezzo finale della compravendita sarà quello ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio, alla cui valutazione la parte venditrice è tenuta ad adeguarsi.

Ai fini dell'inserimento dell'intervento in parola nell'adottando Piano Triennale degli Investimenti, nella citata seduta del 4 giugno 2020, il Consiglio deliberava che esso appare consigliabile non solo in ragione della sussistenza dei richiamati requisiti di indispensabilità ed indilazionabilità, riconducibili all'attuale situazione di disagio gravante tanto sugli studenti quanto sul personale universitario, costretti a continui spostamenti tra sedi speso distanti, nonché sulla prossimità del cespite comunale agli impianti sportivi del CUS NAPOLI, ma anche per l'esigenza di assicurare che il decreto autorizzativo del MEF – che viene rilasciato, si rammenta, entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'adozione dello strumento programmatico - possa intervenire in tempo utile con la cronologia dell'intervento, che prevede per il prossimo 2021 il trasferimento di proprietà e, quindi, il pagamento del prezzo di compravendita.

Sulla scorta di tutto quanto sopra riportato il Consiglio, nella medesima seduta, deliberava:

- a) La prosecuzione della procedura, di cui al Protocollo d'Intesa stipulato con il Comune di Napoli, tesa all'acquisizione dell'edificio scolastico "54° Circolo Didattico Viviani", sito alla piazza Neghelli, da destinarsi a sede del Dipartimento di "Scienze Motorie e del Benessere", a fronte del prezzo richiesto dall'Amministrazione Comunale, pari ad € 1.860.000,00 oltre oneri di legge, anche alla luce della perizia estimativa redatta dall'Ing. Raffaele ALBANO;
- b) La sussistenza dei requisiti di indilazionabilità ed indifferibilità, di cui al D.L. 98/2011, per l'intervento di cui alla precedente lett. a);
- c) La sussistenza dei requisiti di indilazionabilità ed indifferibilità, di cui al D.L. 98/2011, in relazione alla realizzazione della sede delocalizzata in Nola di cui alla delibera consiliare 6 maggio 2020;
- d) L'approvazione del Piano Triennale degli Investimenti, per il Triennio 2021-2023, con inserimento degli interventi di cui ai precedenti punti, in conformità anche al deliberato di cui alla precedente lett. cc);
- e) L'approvazione della scheda predisposta per le finalità di cui al precedente capoverso, come nel seguito riportata:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

ALLEGATO "B"

(D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; D.M. 14 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 12 maggio 2014)

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2023
	Realizzazione sede delocalizzata in Nola per corsi in ambito giuridico - economico	0	10.308	0
	Acquisto edificio comunale Piazza Neghelli da destinare a sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere	2,29	0	0
	TOTALE	2,29	10,308	

Intervento da finanziarsi con risorse disponibili a carico del bilancio dell'Università.

IL RETTORE
(Prof. Alberto CAROTENUTO)

Lo schema di Programma Triennale degli Investimenti per il triennio 2021-2023, come sopra riportato, ancorchè formalmente perfezionato, approvato e deliberato, non veniva, tuttavia, trasmesso al competente Dicastero, e ciò in quanto la circostanza che il termine ultimo per la trasmissione è fissato, per ciascun anno, al 31 dicembre, induceva cautelativamente ad avere ragionevole contezza e sicurezza della coerenza dell'avanzamento dell'iter procedurale per l'acquisizione dei cespiti con l'inquadramento temporale individuato per il perfezionamento dello stesso.

Giova, in proposito, informare il Consesso che:

- Quanto alla realizzazione della sede delocalizzata in Nola, da effettuarsi – come noto – mediante ricorso all'istituto della “compravendita di cosa

futura”, la stipula del cui contratto è subordinata all’acquisizione dei vari titoli autorizzativi, in primis il permesso di costruire, il Comune di Nola, in persona del Dirigente del Settore Tecnico, Arch. Felice Spampinato, con propria inviata alla contraente “V.I.M. S.r.l.” il 3° dicembre u.s., ha comunicato che “il Responsabile del Procedimento ha proposto l’emissione del provvedimento conclusivo, essendo risultato il progetto presentato conforme al disposto di cui, agli artt. 16 e 17 delle N.T.A. allegate al PRG vigente ed agli standard urbanistici di cui al D.M. n° 1444/68” . Si rappresenta che ai fini dell’ottenimento del suddetto parere la Soc. VIM srl ha introdotto rispetto all’originaria distribuzione planimetrica dell’intervento, talune variazioni, migliorativi in termini funzionali e di accessibilità al cespite e non influenti ai fini della stima e del prezzo dello stesso quali una diversa sistemazione dei posti auto nel piano interrato (con riduzione delle corsie di manovra, disposizione delle auto a spina di pesce e conseguente aumento dei posti auto), una diversa progettazione della viabilità di accesso alla sede onde consentire un’agevole accesso da parte del servizio navetta (come da planimetria allegata) (All. A). La Vim Srl ha previsto inoltre un’ulteriore area di parcheggio scoperta, da cedere al Comune di Nola, debitamente collegata con un percorso pedonale alla nuova sede universitaria, nell’ambito della stipulanda convenzione tra il Comune di Nola e la Soc. VIM srl.

- Quanto all’acquisto dell’edificio comunale sito in Piazza Neghelli, da destinare a sede del Dipartimento di “Scienze Motorie e del Benessere”, il Comune di Napoli, in persona del Dirigente dell’Area Patrimonio – Servizio Demanio e Patrimonio, Dr. Tiziana Di Bonito, con propria nota del 25 novembre u.s., acquisita al protocollo d’Ateneo il 26 novembre al n. 86884, ha trasmesso la deliberazione di approvazione del Documento Unico di Programmazione, includente la parte afferente il compendio immobiliare de

quo e la parte relativa al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, rappresentando che la deliberazione di approvazione... sarà calendarizzata entro il 14 dicembre p.v. per la discussione e l'approvazione da parte dell'Organo Consiliare”.

Tutto ciò premesso, si chiede al Consesso – ove esso ritenga che l'attuale stato di avanzamento degli iter procedurali sopra rappresentati fornisca sufficiente garanzia in ordine alla tempistica stimata di realizzazione degli interventi, e tenuto conto che il Piano Triennale va trasmesso entro il termine perentorio del 31 dicembre di ciascun anno – di autorizzare la formale trasmissione al MEF del Piano stesso ai fini dell'ottenimento del necessario decreto autorizzativo.

Il **Presidente** precisa che il punto in parola vuole informare il Consesso sullo stato dei lavori del programma edilizio. Sono state individuate 4 linee di intervento: la concessione dell' “Immacolatella” dove sussiste soltanto la manifestazione di interesse dell'Ateneo e si è in attesa delle valutazioni del progetto di Ateneo, l'alienazione dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità di alcuni immobili ubicati al Centro Direzionale, per i quali nel giro di pochi giorni l'Ateneo prenderà in carico il primo appartamento e tra qualche mese anche i restanti; in tal senso il **Presidente** chiede ai Direttori dei Dipartimenti della sede di Ateneo del Centro Direzionale di fornire, con sollecitudine, una informativa su come dovranno essere utilizzati questi appartamenti e quali attività dovranno svolgersi; come terza linea di azione, il **Presidente** informa che il Consiglio Comunale di Napoli ha inserito l'immobile scolastico di Piazza Neghelli tra i beni alienabili ed a breve dovrebbero essere stabilite anche le procedure di alienazione ed infine è stata acquisita al protocollo di Ateneo una nota dal Comune di Nola,

con la quale il responsabile del procedimento ha informato che l'intervento della sede delocalizzata non ha alcun impedimento per quel che concerne il permesso a costruire, salvo quelle che sono le pratiche legate agli oneri di urbanizzazione.

Il **Presidente** ringrazia l'**Ing. Albano** per il lavoro svolto sul programma relativo all'edilizia, precisando, ovviamente, che gli interventi dovranno ora essere messi in atto e molto lavoro dovrà ancora essere svolto; prosegue poi nei ringraziamenti di tutti i soggetti che hanno fornito supporto per ognuno di questi 4 interventi, citando, in particolare i proff. Garofalo e Soricelli.

Prende la parola il **prof. Alvino** che chiede alcuni chiarimenti e rappresenta che nella documentazione alla relazione in argomento, manca, come allegato, la nota del RUP del Comune di Nola. Precisa, inoltre, che formula questa richiesta, in quanto, a suo avviso, manca il permesso a costruire, vale a dire che è stata avviata dalla società la richiesta per la verifica della conformità urbanistica e quindi di tutte le condizioni. Il **prof. Alvino** ha la necessità di comprendere, qual è l'iter seguito e come si concluderà e se la concessione del permesso avviene ad opera del dirigente comunale competente o richiede un passaggio in consiglio comunale ed avanza la richiesta di un secondo chiarimento, in quanto, a suo dire, sono state fatte richieste di accesso agli atti all'Ateneo da parte di associazioni civiche nolane, le quali hanno fortemente contestato la scelta dell'Ateneo di localizzazione della sede in un contesto semiperiferico e non rispondente agli interessi del territorio e della collettività. Ribadisce la sua richiesta di informazioni su questa richiesta di accesso agli atti ed, nel particolare, come l'Ateneo ha risposto a tale richiesta. A conclusione del suo intervento, il **prof. Alvino** ritiene che tutte le precedenti delibere, a partire da quelle del 26 giugno 2019, sono state assunte sulla base di un presupposto, e cioè che il Ministero della Giustizia non avrebbe mai rinunciato ai 24 mila mq della Caserma "Cesare Battisti" ma che tuttavia, ad oggi, l'istruttoria della concessione della Caserma "Cesare Battisti", di proprietà demaniale, per la quale l'Ateneo ha formulato una

manifestazione di interesse, non è ancora terminata, quindi rispetto alla deliberazione del 26 giugno, in cui forse errando, per quanto lo riguarda, vale a dire che ci fosse una chiusura sulla caserma “Cesare Battisti”, di fatto, alla data di oggi, il Ministero non ha ancora formalizzato una proposta conclusiva su quell’immobile, né abbia individuato cosa farci né le fonti di finanziamento, tanto che l’Agenzia del Demanio ha sollecitato in prima persona il Ministro della Giustizia per comprendere quali siano le intenzioni del Ministero sull’immobile, entro la fine dell’anno. Aggiunge che di tale notizia è informato anche il Sindaco di Nola ed in considerazione del fatto che la caserma “Cesare Battisti” è stata oggetto di una modifica del piano regolatore che aveva esplicitamente indicato come destinazione l’Università, pertanto, il prof. Alvino chiede se l’Ateneo è informato su questa vicenda e tenuto conto che atti concludenti per l’affidamento a privati di un appalto di oltre 10 milioni di euro non ci sono stati, allo stato attuale, anche se degli impegni contrattuali sono stati assunti, non gli risulta chiaro quali siano le condizioni amministrative per la realizzazione del bene, tanto che, ad oggi, non c’è ancora il permesso di costruire, anche considerando che il Ministero della Giustizia potrebbe rinunciare a questo investimento, e se, alla luce di quanto esposto, non sia il caso di fare una verifica con l’Agenzia del Demanio eventualmente richiedendo un tavolo di concertazione, coinvolgendo anche il Ministro dell’Università, peraltro nolano, per capire se ci sia la possibilità di tornare ad investire, invece che in un bene privato, in una attività di recupero di un bene demaniale.

Il prof. **Budillon** riguardo ai beni ubicati al Centro Direzionale, ai fini di quanto richiesto dal Presidente, ritiene essenziale poter accedere alle planimetrie o in alternativa ai luoghi per avere una precisa idea degli spazi che dovranno essere occupati.

Il **Presidente** a riscontro di quanto richiesto dal prof. Alvino ritiene soltanto di poter ripercorrere la situazione e chiede all’Ing. Albano di inoltrare ai

componenti del Senato la nota del RUP. Successivamente precisa che l'immobile che sarà realizzato, per quanto emerge dagli atti che sono stati portati all'attenzione degli organi di governo, si trova in zona H e in assenza di una zona G quindi non necessita di verifica per quel che concerne la conformità urbanistica se non quelle richieste dal RUP correlate alla necessità dei parcheggi, degli spazi aperti ed alla volumetria per la definizione del risparmio energetico, vale dire tutti elementi che potevano essere verificati dall'esame del progetto definitivo. Il **Presidente** precisa inoltre che gli è stato riferito che l'istruttoria si chiuderà all'interno dell'Ufficio Tecnico comunale senza la necessità di andare in Consiglio Comunale, a meno che il Sindaco non decida di farlo per motivazioni di tipo politico. Precisa che le associazioni di categoria hanno un autonomo modo di vedere le cose che, pur con rispetto nei loro confronti, non può imporre scelte diverse da quelle deliberate dall'Ateneo. Altro aspetto che va sottolineato è che la posizione dell'immobile offre grandi vantaggi proprio perché si trova vicino alle arterie di comunicazione dell'area nolana e dall'analisi della planimetria, oltre al parcheggio dell'Ateneo ce ne sono altri due collegati da camminamenti coperti; è stata già predisposta una fermata del bus della linea pubblica e sarà prevista una navetta che per due anni collegherà la sede universitaria alla stazione ferroviaria ed a quella della Circumvesuviana. Ciò che manca per il rilascio del permesso a costruire, a detta della nota del RUP, è il pagamento degli oneri di urbanizzazione che l'impresa dovrebbe effettuare ma gradirebbe dall'Ateneo garanzie per avere la certezza della stipula del contratto preliminare, garanzie che l'Ateneo potrà dare solo dopo l'autorizzazione da parte del MEF. Il **Presidente** aggiunge che per quel che concerne la Caserma "C. Battisti" aveva già informato per le vie brevi tutti i componenti del Senato, a suo tempo, degli esiti della riunione del 01/10/2019 svoltasi presso gli Uffici dell'Agenzia del Demanio di Napoli, presente anche il Sindaco di Nola, e nella quale era emerso che il Ministero di Giustizia non intendeva cedere nessuna parte della Caserma. Affinchè ci fosse un punto fermo

su questa annosa vicenda ha provveduto nello stesso giorno a trasmettere via pec le risultanze dell'incontro. Il **Presidente** conferma che, alla data attuale, non è mai pervenuta alcuna risposta a riscontro della nota appena citata. Aggiunge che appare chiaro che non è prevedibile, alle condizioni esposte, una diversa decisione del Ministero di Giustizia, peraltro, sarebbe comunque necessario confrontare un edificio vincolato da ristrutturare con uno che nasce utilizzando tutti i canoni dell'edilizia universitaria ed inoltre, non avendo certezze di una risposta da parte del Ministero, i tempi sarebbero enormemente dilatati contro la possibilità della partenza del cantiere già dal mese di gennaio 2021. Per quanto riguarda i costi, l'Amministrazione ha già provveduto ad analizzarli anche in relazione a quelli presunti della Caserma Battisti trovandoli praticamente equivalenti. In ogni caso, la ristrutturazione della Caserma non potrebbe mai soddisfare a pieno i canoni dell'edilizia universitaria, partendo dal presupposto che le aule dovrebbero essere all'ultimo piano e gli uffici amministrativi invece ai primi piani, in maniera inversa rispetto ai criteri di sicurezza dell'edilizia universitaria, resterebbe, infine, da adeguare l'edificio anche alla normativa antisismica. Il **Presidente** chiede riscontro all'Ing. Albano se ci sono state richieste di accesso agli atti da parte delle associazioni ma ricorda che soltanto una delle ditte che ha partecipato alla gara ha avanzato una istanza di accesso agli atti, che non ha avuto seguito.

L'**Ing. Albano** conferma che all'Ateneo non sono pervenute richieste di accesso agli atti da parte di associazioni.

Il **Presidente** conferma che rispetto a quanto fatto osservare dal prof. Alvino, gli elementi in suo possesso sono completamente diversi.

Il **prof. Alvino** ci tiene a precisare che il suo intervento mira ad informare il Senato di queste circostanze e che, anche alla data odierna, a parer suo, l'istruttoria non è conclusa per cui il presupposto di puntare su un bene privato piuttosto che sul recupero di un bene demaniale è venuto meno contando anche il

fatto che in un anno e mezzo nulla è stato fatto. Ringrazia dei chiarimenti il Rettore e fa rilevare che, ovviamente, le sue comunicazioni sono agli atti.

Al termine dell'intervento da egli reso, il **prof. Alvino** preannuncia la propria astensione dal voto in merito alla deliberazione da assumersi sull'argomento nella seduta odierna di Senato.

Il **prof. Cilento** preannuncia anche egli la propria astensione dal voto.

Il **Presidente** evidenzia che il prof. Alvino aveva votato positivamente ad analoga delibera nella seduta del 4 giugno u.s. e chiede che sia motivata una modifica delle proprie decisioni.

Il **prof. Alvino** motiva con la mutata conoscenza di fatti e circostanze che hanno portato all'espressione della sua decisione.

Il **Presidente** invita comunque il prof. Alvino a motivare formalmente le sue decisioni.

Il **prof. Alvino** fa rilevare che in precedenti sedute gli era stato chiesto di motivare formalmente in caso di votazione contraria ma non in caso di astensione.

Il **Presidente** ritiene opportuno, alla luce anche delle decisioni prese in precedenti sedute, che il prof. Alvino possa motivare formalmente questa sua ultima decisione.

Alla luce di tutto quanto sopra emerso, il **Presidente** chiede al Senato di esprimersi sul punto.

delibera n. 1/9.12.2020

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Edilizia, Legale, Gare e Contratti - Ufficio Amministrativo per l'Edilizia ed il Patrimonio Immobiliare sul punto iscritto al nr. 2) dell'O.d.G. avente ad oggetto: PIANO

TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2021-2023 – AUTORIZZAZIONE AVVIO
PROCEDURA MEF;

- visto l’art. 12, comma 1, del D.L. 98/2011 ai sensi del quale le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate da parte delle Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., così come individuate dall’I.S.T.A.T., ai sensi della L. 196/2009 - con l’esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali, degli enti del S.S.N. nonché del Ministero degli Affari Esteri con specifico riferimento ai beni immobili ubicati all’estero – sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con Decreto del M.E.F;
- visto l’art. 1, comma 138, della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) con il quale è stato integrato, mediante l’introduzione del comma 1-bis, il succitato art. 12;
- tenuto conto che, nello specifico, il predetto comma ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il richiamato Decreto sia adottato anche sulla base della documentata indispensabilità ed indilazionabilità attestata dal Responsabile del Procedimento rimettendo, nella fattispecie, alla competenza dell’Agenzia del Demanio la verifica di congruità del prezzo di acquisto, previo rimborso delle spese;
- tenuto conto che per quanto concerne le modalità di attuazione delle suddette previsioni, il succitato comma ha rinviato ad un successivo Decreto del M.E.F.;
- considerato che l’anzidetto Decreto, emanato dal Ministero il 14 febbraio 2014, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 maggio dello stesso anno;
- considerato che detto provvedimento prevede, tra l’altro, che:

“Art. 2

Modalità di presentazione delle comunicazioni dei piani triennali di investimento

1. Fermo restando quanto stabilito dal decreto 16 marzo 2012, le amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, allorché comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, entro il 31 dicembre di ogni anno, il piano triennale di investimento, producono contestualmente l'attestazione del responsabile del procedimento, con la quale viene documentata l'indispensabilità e l'indilazionabilità degli acquisti programmati per il triennio.
2. L'attestazione della congruità del prezzo rilasciata dall'Agenzia del Demanio deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto.

Art. 3

Indispensabilità e indilazionabilità degli acquisti programmati

1. L'attestazione del responsabile del procedimento deve dimostrare che gli acquisti programmati per il triennio di riferimento sono, nel contempo, indispensabili e non procrastinabili.
2. Il requisito dell'indispensabilità attiene alla assoluta necessità di procedere all'acquisto di immobili in ragione di un obbligo giuridico incombente all'amministrazione nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero nel concorso a soddisfare interessi pubblici generali meritevole di intensa e specifica tutela.
3. Il requisito della indilazionabilità afferma l'impossibilità di differire l'acquisto senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi istituzionali o incorrere in procedimenti sanzionatori.
4. Tali requisiti si ritengono egualmente soddisfatti anche qualora l'acquisto comporti effetti finanziari ed economici positivi, considerati gli oneri accessori nonché di trasloco e nuova sistemazione, attestati dai pertinenti organi interni di controllo o, per le amministrazioni dello Stato, dal competente ufficio appartenente al sistema delle ragionerie.”;

- tenuto conto che, per quanto concerne le modalità operative per l’acquisto di immobili, alla stregua delle previsioni normative sopra indicate, le stesse sono state oggetto di specifica Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, emanata il 19 giugno 2014 recante, altresì, l’elenco puntuale delle Amministrazioni rientranti nell’ambito applicativo delle norme richiamate nonché la modulistica da utilizzarsi per le comunicazioni e le dichiarazioni relative alle operazioni di acquisto;
- tenuto conto che, ai fini della predisposizione del Piano Triennale degli Investimenti per il Triennio 2021-2023, il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 6 maggio 2020, avuto particolare riferimento alla realizzazione della nuova sede delocalizzata nell’Area Nolana, ha deliberato:

- a) di approvare la relazione di stima elaborata dal prof. Del Giudice che ha indicato in €. 10.390.298,29 il più probabile valore di mercato del realizzando cespite proposto in vendita da parte della Società VIM S.r.l.;
- b) di autorizzare, pertanto – ai sensi e per gli effetti del D.L. 98/2011 e ss.mm.ii. nonché delle Circolari in materia prodotte dall'Agenzia del Demanio – la prosecuzione dell'iter teso all'acquisizione del predetto cespite a fronte del prezzo richiesto dalla parte venditrice pari ad €. 10.307.790,00 ovvero, inferiore a quello ritenuto congruo nella predetta perizia e fatti salvi gli adempimenti di Legge;
- c) di approvare, esclusivamente ai fini della verifica della coerenza della consistenza dello stesso con lo studio di fattibilità presentato in sede di manifestazione d'interesse, il progetto definitivo prodotto dalla Società VIM S.r.l., fermo restando l'obbligo delle parti di procedere, secondo quanto di rispettiva competenza, agli adempimenti procedurali necessari ed indispensabili alla successiva stipula del contratto definitivo di compravendita di cosa futura ex art. 1472 c.c.;
- d) di approvare lo schema di contratto definitivo di compra-vendita di cosa futura redatto dal Notaio Borrelli ai fini della prosecuzione dell'iter procedurale;
- e) di conferire al Magnifico Rettore il più ampio mandato ai fini della prosecuzione dell'iter teso alla realizzazione, nei termini di cui in relazione ed in premessa, della sede delocalizzata dell'Università nell'Area Nolana ed alla presupposta sottoscrizione del contratto di compravendita di cosa futura ex art. 1472 c.c.;
- f) di autorizzare – ravvisate le condizioni indispensabilità ed indifferibilità - l'inserimento dell'intervento, ai sensi del D.L. 98/2011 e ss.mm.ii. ed ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni e dei conseguenti adempimenti,

nel Piano Triennale degli Investimenti per il triennio 2021-2023 da approvarsi in prossima seduta utile;

- tenuto conto che i requisiti di indispensabilità ed indifferibilità di cui al precedente capoverso erano riconducibili principalmente alla necessità di dover garantire la missione istituzionale dell’Ateneo in linea con i parametri quali-quantitativi fissati dall’A.N.V.U.R.;
- considerato che il succitato Ente, conseguentemente a tutto ciò, ha accreditato il progetto formativo dell’Università che prevedeva la realizzazione della sede delocalizzata dell’Ateneo con parere favorevole espresso l’8 maggio 2020;
- considerato che, fin dalla sua istituzione, la Facoltà di Scienze Motorie – oggi Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere – non dispone di una propria sede ed è ospitata nell’immobile alla Via Medina, 40, ricorrendo – per la didattica – all’utilizzo delle aule site presso la sede storica di Ateneo alla Via Acton;
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 27 e 26 giugno 2019, sono stati resi edotti dei contatti assunti con il Comune di Napoli e con l’Agenzia del Demanio, onde verificare se rientrasse nella disponibilità dei suddetti Enti un immobile conforme al quadro esigenziale del Dipartimento, preferibilmente – ma, non necessariamente – ubicato in prossimità degli impianti sportivi del C.U.S.;
- considerato che, a seguito di specifici incontri con gli Assessori comunali competenti in materia nonché di sopralluoghi su immobili potenzialmente idonei è stato, quindi, manifestato l’interesse ad addivenire ad un accordo di programma tra l’Università ed il Comune di Napoli finalizzato all’utilizzo *“nei modi e nei termini opportuni, della scuola materna ed elementare, 54°*

Circolo Didattico “Viviani”, sito in Piazza Neghelli, quasi totalmente inutilizzata” (cfr. Rettorale n. 45927 del 20 giugno u.s.);

- considerato che si sono susseguiti altri incontri tra l’Università ed i competenti Assessori del Comune di Napoli onde predisporre un’ipotesi di accordo che avrebbe dovuto individuare il valore di compravendita del cespite in parola, a seguito della ricognizione dello stato conservativo dello stesso e l’ammontare del costo dei lavori da eseguirsi – a carico dell’Università ed a fronte di una corrispondente riduzione del prezzo di vendita - nei locali destinati ad accogliere le cinque classi scolastiche ancora operative nel complesso immobiliare e destinate al trasferimento;
- tenuto conto che il complesso in parola risulta dotato di una propria palestra;
- considerato che, in tale ottica, giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 settembre 2019, si addiveniva alla sottoscrizione con il Comune di Napoli di un Protocollo d’Intesa regolante lo sviluppo della procedura di alienazione del complesso immobiliare de quo;
- considerato che, nell’ambito delle previsioni del succitato Protocollo il Comune ha prodotto, pertanto, una propria valutazione del prezzo di compravendita del cespite suddetto nello stato in cui si trovava individuando quale valore €. 1.860.000,00, oltre I.V.A.;
- tenuto conto che, per parte propria l’Università, in persona dell’ing. Raffaele Albano, ha redatto una propria perizia di stima - perizia già approvata, peraltro, dal Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 4 giugno 2020 – che ha individuato il più probabile valore di mercato del cespite in parola in €. 2.285.000,00; esponendo così la convenienza economica per l’Università all’acquisto dell’immobile stesso;
- considerato che – ai sensi del più volte richiamato D.L. 98/2011 – il prezzo finale della compravendita sarà quello ritenuto congruo dall’Agenzia del Demanio, alla cui valutazione la parte venditrice è tenuta ad adeguarsi;

- considerato che, ai fini dell’inserimento dell’intervento in parola nell’adottando Piano Triennale degli Investimenti, nella succitata seduta del 4 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che esso appare consigliabile non solo in ragione della sussistenza dei richiamati requisiti di indispensabilità ed indilazionabilità, riconducibili all’attuale situazione di disagio gravante tanto sugli studenti quanto sul personale universitario, costretti a continui spostamenti tra sedi spesso distanti nonché sulla prossimità del cespite Comunale in oggetto agli impianti sportivi del C.U.S. NAPOLI ma, anche per l’esigenza di assicurare che il Decreto autorizzativo del M.E.F. – che viene rilasciato entro il 28 febbraio dell’anno successivo all’adozione dello strumento programmatico - possa intervenire in tempo utile con la cronologia dell’intervento che prevede per il prossimo anno 2021 il trasferimento di proprietà e, quindi, il pagamento del prezzo di compravendita;
- tenuto conto che, sulla scorta di tutto quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 4 giugno 2020, ha deliberato quanto segue:
 - a) la prosecuzione della procedura, di cui al Protocollo d’Intesa stipulato con il Comune di Napoli, tesa all’acquisizione dell’edificio scolastico “54° Circolo Didattico Viviani”, sito alla piazza Neghelli, da destinarsi a sede del Dipartimento di “Scienze Motorie e del Benessere”, a fronte del prezzo richiesto dall’Amministrazione Comunale, pari ad €. 1.860.000,00, oltre oneri di legge, anche alla luce della perizia estimativa redatta dall’ing. Raffaele Albano;
 - b) la sussistenza dei requisiti di indilazionabilità ed indifferibilità, di cui al D.L. 98/2011, per l’intervento di cui alla precedente lett. a);

- c) la sussistenza dei requisiti di indilazionabilità ed indifferibilità, di cui al D.L. 98/2011, in relazione alla realizzazione della sede delocalizzata in Nola di cui alla delibera consiliare 6 maggio 2020;
- d) l'approvazione del Piano Triennale degli Investimenti, per il Triennio 2021-2023, con inserimento degli interventi di cui ai precedenti punti, in conformità anche al deliberato di cui alla precedente lett. c);
- e) l'approvazione della scheda predisposta per le finalità di cui al precedente capoverso, così come di seguito richiamata:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

ALLEGATO "B"

(D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; D.M. 14 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 12 maggio 2014)

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2023
	Realizzazione sede delocalizzata in Nola per corsi in ambito giuridico - economico	0	10.308	0
	Acquisto edificio comunale Piazza Neghelli da destinare a sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere	2,29	0	0
	TOTALE	2,29	10,308	

Intervento da finanziarsi con risorse disponibili a carico del bilancio dell'Università.

IL RETTORE
(Prof. Alberto CAROTENUTO)

- considerato che lo schema di Programma Triennale degli Investimenti per il triennio 2021-2023, così come sopra riportato, ancorché formalmente perfezionato, approvato e deliberato, non è stato, tuttavia, trasmesso al competente Dicastero e ciò in quanto la circostanza che il termine ultimo per la trasmissione risulta fissato, per ciascun anno, al 31 dicembre, ha indotto cautelativamente ad avere ragionevole contezza e sicurezza della coerenza dell'avanzamento dell'iter procedurale per l'acquisizione dei cespiti con l'inquadramento temporale individuato per il perfezionamento dello stesso;
- considerato che, per quanto riguarda la realizzazione della sede delocalizzata nella Città di Nola, da effettuarsi mediante ricorso all'istituto della "compravendita di cosa futura", la stipula del contratto resta subordinata all'acquisizione dei vari titoli autorizzativi, in primis, il permesso di costruire, il Comune di Nola, in persona del Dirigente del Settore Tecnico, arch. Felice Spampinato, giusta propria nota trasmessa alla contraente "V.I.M. S.r.l." il 3° dicembre 2020, ha reso noto che: *"il Responsabile del Procedimento ha proposto l'emissione del provvedimento conclusivo, essendo risultato il progetto presentato conforme al disposto di cui, agli artt. 16 e 17 delle N.T.A. allegate al PRG vigente ed agli standard urbanistici di cui al D.M. n. 1444/68"*;
- tenuto conto che, ai fini dell'ottenimento del suddetto parere, la Società VIM S.r.l. ha introdotto rispetto all'originaria distribuzione planimetrica dell'intervento alcune variazioni migliorative in termini funzionali e di accessibilità al cespite e non influenti ai fini della stima e del prezzo dello stesso quali: una diversa sistemazione dei posti auto nel piano interrato (con riduzione delle corsie di manovra, disposizione delle auto a spina di pesce e

conseguente aumento dei posti auto); una diversa progettazione della viabilità di accesso alla sede onde consentire un agevole accesso da parte del servizio navetta (così come da planimetria allegata sotto la lettera A);

- considerato che la Società Vim S.r.l. ha, inoltre, previsto - nell’ambito della stipulanda convenzione tra il Comune di Nola e la Società VIM S.r.l. – una ulteriore area di parcheggio scoperta da cedersi al Comune di Nola stesso debitamente collegata con un percorso pedonale alla nuova sede universitaria;
- considerato che, per quanto attiene all’acquisto dell’edificio comunale sito in Piazza Neghelli, da destinarsi quale sede del Dipartimento di “Scienze Motorie e del Benessere”, il Comune di Napoli, in persona del proprio Dirigente dell’Area Patrimonio – Servizio Demanio e Patrimonio, dott.ssa Tiziana Di Bonito - giusta propria nota del 25 novembre 2020, acquisita al protocollo d’Ateneo il 26 novembre al n. 86884 - ha trasmesso la deliberazione di approvazione del Documento Unico di Programmazione, includente la parte afferente il compendio immobiliare de quo e la parte relativa al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, rappresentando, nel contempo, il fatto che: *“la deliberazione di approvazione... sarà calendarizzata entro il 14 dicembre p.v. per la discussione e l’approvazione da parte dell’Organo Consiliare”*;
- ritenuto che l’attuale stato di avanzamento degli iter procedurali innanzi richiamati fornisce sufficiente garanzia in ordine alla tempistica stimata di realizzazione degli interventi de quibus;
- tenuto conto che il Piano Triennale degli Investimenti deve esser trasmesso al M.E.F. entro il termine perentorio del 31 dicembre di ciascun anno;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore Vicario, Prof. Francesco Calza, del Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof.ssa Anna Papa e del Presidente della Scuola

Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute, Prof. Giulio Giunta;

- con l'astensione del prof. Alvino e del prof. Cilento,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito alla formale trasmissione al MEF del Piano Triennale degli Investimenti ai fini dell'ottenimento del necessario decreto autorizzativo.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

Alle ore 11,10 si disconnette dalla videoconferenza il Dirigente della Ripartizione Edilizia, Legale, Gare e Contratti, **ing. Raffaele Albano**.

P.N.3) all'O.d.G.: **PROGETTO MASSACHUSETTS INSTITUTE OF TECHNOLOGY (MIT) – PARTHENOPE GLOBAL PROGRAM.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura del Magnifico Rettore:

Da circa 20 anni, la **Sloan School of Management** del **Massachusetts Institute of Technology (MIT Sloan)** ha avviato una serie di accordi formali (MOU) con partner pubblici e privati internazionali finalizzati alla condivisione di percorsi di alta formazione e alla conduzione di attività di ricerca, gestiti dal **MIT Sloan Global Program** (MIT GP). Gli accordi includono diverse forme di collaborazione, a partire dalla creazione di istituzioni *ex novo* (e.g. Asian Business School) fino al supporto di programmi di alta formazione (ex. Lisbon MBA). Attraverso questi accordi, il MIT Sloan vuole approfondire i suoi legami

con le comunità accademiche, economiche e governative internazionali al fine di attrarre studenti, promuovere relazioni aziendali e sviluppare solide relazioni con accademici e *policy makers*.

Il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISAQ) della Parthenope negli ultimi sei anni ha mantenuto una relazione costante con il MIT, prima attraverso una collaborazione di ricerca in tema di ecosistemi di innovazione con l'Industrial Performance Center (IPC) del MIT attraverso la stipula un accordo per un Visiting Ph.D Student nel 2017, in seguito facendosi promotore affinché l'Ateneo attivasse il programma Regional Entrepreneurship Acceleration Program (MIT REAP) in collaborazione con MIT Sloan, per la creazione di strategie a supporto delle imprese regionali nell'ambito delle attività di terza missione.

Al fine di dare continuità alla relazione con il prestigioso ateneo americano e di ampliare la visibilità della Parthenope sulla scena accademica internazionale, si propone l'istituzione di un **MIT - Parthenope Global Program**. Con questo programma l'Università degli Studi di Napoli Parthenope e il Massachusetts Institute of Technology, per conto della Sloan School of Management, si impegnano per un periodo di **cinque anni** in un accordo di collaborazione per rafforzare e sviluppare le offerte didattiche della Parthenope.

Il progetto MIT - Parthenope Global Program

Il progetto prevede l'istituzione di un Master in *Entrepreneurship and Innovation Management (Imprenditorialità e Management dell'innovazione)*, finalizzato al trasferimento di competenze in campo manageriale, ingegneristico ed informatico nell'ambito di un programma di formazione interdisciplinare e l'attivazione di un double degree con il MIT per tre corsi di studio magistrali presenti nell'offerta formativa di Ateneo.

Il Master in *Entrepreneurship and Innovation Management*

Il Master avrà una durata complessiva di **18 mesi** (di cui 6 in azienda); comprensivo di due settimane di permanenza negli Stati Uniti presso la sede della Sloan School of Management del MIT

L'offerta del Master si articola in 5 blocchi principali descritti nella relazione allegata (All. B).

Durante il primo semestre il master mira a fornire allo studente le capacità necessarie per la comprensione e la gestione delle dinamiche strategiche e dei processi operativi aziendali, i principali insegnamenti includono: Strategy; Economics, Managerial Accounting; Marketing; Finance & Organization; Operations; International Strategies; Total Quality Management.

Dopo aver acquisito le competenze di base del management, durante il secondo semestre gli studenti saranno esposti a tematiche interdisciplinari al fine di comprendere le dinamiche manageriali in contesti a più alta specializzazione tecnologica. I principali insegnamenti includono: Green Management; Technology and IP management; Business Model Design; Digital Strategies; Big Data and Knowledge Management; Project Management.

Alla fine del I semestre, gli studenti si recheranno al MIT, dove potranno usufruire di un corso intensivo personalizzato erogato dalla faculty della Sloan, su temi trasversali nell'ambito delle discipline previste dal Master e.g., management practices, personal skills, entrepreneurship. Durante la permanenza a Cambridge, il MIT offrirà dei tour guidati presso le strutture più significative dell'ecosistema innovativo di Cambridge.

Per tutta la durata del master, gli studenti avranno delle sessioni (per lo più) pomeridiane dedicate a 4 tipologie di laboratori: Soft skills, Entrepreneurship, Business English, Tech skill.

Un'analisi dello scenario dei Master in Italia sui temi di Imprenditorialità e management dell'innovazione (e.g., CUOA, Master in Business Innovation; MIB Trieste Executive MBA in Business Innovation), riportata nella relazione di seguito allegata (All. B) ha permesso di identificare i principali elementi di differenziazione dell'offerta del progetto e il relativo posizionamento.

I Double Degree:

Il MASTER in *Entrepreneurship and Innovation Management* è inquadrabile nell'ambito dell'ordinamento universitario italiano come un master di primo livello

Nella relazione di seguito allegata (All. B) è indicata la lista degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale in Marketing e Management Internazionale, in Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) e in Ingegneria Gestionale già presenti nell'offerta formativa di Ateneo, i cui contenuti sono equivalenti agli insegnamenti nel MASTER in *Entrepreneurship and Innovation Management* e che, quindi, possono essere utilizzati nell'ambito del double degree.

Ciascuno dei tre corsi di studio avrà un indirizzo internazionale erogato integralmente in lingua inglese, il cui secondo anno avrà un piano di studi i cui insegnamenti coincidono con gli insegnamenti del Master.

Soltanto gli studenti iscritti a tali indirizzi potranno partecipare alla selezione dei posti riservati agli studenti dell'Ateneo per l'accesso al Master e soltanto coloro che supereranno la prova di accesso potranno conseguire il double degree. Tale soluzione presenta il vantaggio di un potenziale incremento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo, di contro il doppio indirizzo potrebbe aumentare il valore del DID nonché gli indicatori economico-finanziari dell'Ateneo. Quest'ultimo svantaggio può essere ridotto in quanto l'incremento

degli ulteriori oneri per affidamenti e contratti è previsto nel piano economico-finanziario del Master.

Ne consegue, pertanto, che i corsi di studio di laurea magistrale in Marketing e Management Internazionale, in Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) e in Ingegneria Gestionale dovranno modificare la scheda SUA-CdS nell'a.a. 2021/22, inserendo il double degree.

Si ritiene, in ogni caso, che gli indirizzi erogati in lingua inglese dei citati tre corsi di studio possano essere potenzialmente attrattivi per un'utenza di studenti stranieri. Si evidenzia, a riguardo, che il corso di studi in Marketing e Management Internazionale presenta già nel proprio piano di studi un indirizzo in lingua inglese.

Prova di Accesso e Posti Riservati

La prova di accesso si svolgerà nei primi giorni di settembre a seguito di specifico bando pubblicato dall'Ateneo. Essa consiste in una prova per titoli e per colloquio. La selezione è aperta a tutti coloro che hanno già conseguito un titolo di laurea di primo livello nelle aree indicate nel bando o titolo equivalente. Per poter partecipare alla selezione è necessario certificare un livello di conoscenza della lingua inglese GMAT o equivalente in corso di validità con un punteggio minimo il cui valore è previsto nel bando di accesso.

Il bando prevede un numero di posti riservati per gli studenti iscritti all'indirizzo internazionale dei citati corsi di laurea magistrale che risulteranno idonei in graduatoria. Tale idoneità è attribuita con il conseguimento di una votazione minima individuata nel bando nella prova di accesso. Pertanto, sarà possibile lo scorrimento dei posti riservati per gli idonei in posizione utile nella graduatoria.

Il numero di posti riservati per gli studenti delle lauree magistrali della Parthenope è pari a 21 (mediamente 7 per corso di studio). Nell'eventualità il numero di posti riservati non dovesse essere raggiunto si scorrerà la graduatoria fino a raggiungere il numero di posti previsti dal MIT (47+3). Analogamente accederebbero per merito al double degree tutti gli studenti iscritti dell'Ateneo presenti nella graduatoria finale anche se in numero maggiore di 21.

Certificazioni

Alla fine del completamento del corso ogni studente riceverà:

(i) Certificato di completamento del Master in Entrepreneurship & Innovation Management, rilasciato dalla Parthenope;

(ii) Certificato di completamento del “MIT Immersion Program”, rilasciato da MIT Sloan;

(iii) Status di Affiliate alla MIT Sloan School of Management;

Inoltre, per gli studenti della Parthenope ammessi al Master e iscritti al secondo anno di uno dei corsi di laurea magistrale in convenzione, sarà possibile ottenere un:

(iv) Double degree (Master + Laurea Magistrale).

Costo dell'accordo con il MIT Sloan

L'accordo con il MIT prevede un costo annuo di € 1.160.000 da versare all'Ateneo statunitense a fronte di:

- un corso intensivo per gli studenti iscritti al Master/Double degree presso la sede della MIT Sloan a Cambridge della durata di due settimane all'anno, erogato dai docenti del MIT (max 3), per un totale di 40 lezioni (fino a 4

lezioni al giorno). Il MIT si incaricherà di fornire il materiale didattico necessario, di organizzare visite aziendali e attività culturali. Al termine del corso, agli studenti sarà attribuito lo status di “MIT Sloan Affiliate” ed un Certificato di completamento del corso;

- la docenza del MIT. I docenti del MIT (max 3) si recano presso la Parthenope per un periodo di 1-2 settimane (1 volta l’anno) ai fini dell’erogazione di un massimo di 40 lezioni (fino a 4,5 lezioni al giorno) nell’ambito degli insegnamenti previsti dal piano di studi del Master. Il MIT si incaricherà di fornire il materiale didattico necessario, e i docenti saranno presenti alla cerimonia di graduation e alla cena di gala;
- l’attivazione del programma **GLOBAL EXPERT EXECUTIVE TALKS** consistente in un Ciclo annuale di seminari, erogati dai massimi esperti del MIT in modalità ibrida (online/in aula) aventi ad oggetto la discussione dei temi di management più dibattuti (e.g. Intelligenza Artificiale; Ecosistemi di Innovazione; Machine Learning) rivolto a Manager, Imprenditori e Funzionari Pubblici. In particolare, sono previste:
 - a) Max 7 sessioni da 90 min online;
 - b) Sviluppo degli argomenti in collaborazione tra i docenti MIT/Parthenope;
 - c) Supporto dello staff MIT per la produzione dei contenuti e dell’organizzazione dei seminari.

Tasse di Iscrizione

La tassa di iscrizione al Master avrà un costo di ca. **€ 25.000**, oltre le spese di viaggio ed alloggio negli Stati Uniti (MIT Immersion Program).

Inoltre, saranno previste 3 **borse di studio** per studenti meritevoli della Parthenope a copertura della tassa di iscrizione al Master.

Per maggiori dettagli sui flussi di entrate (e di uscite) generati dal Master si rinvia alla relazione allegata (All. B).

Lo studente esterno paga la tassa di iscrizione al Master sopra indicata. Lo studente iscritto ai corsi di studio dell'Ateneo paga un contributo di iscrizione al Master sottraendo alla tassa sopra indicata le rate di iscrizione al corso di studio magistrale. Tale differenza viene considerata, ai fini contabili, come un incremento della tassa universitaria dovuta alla frequenza al Master. In questa ipotesi l'Ateneo dovrà contribuire al piano economico finanziario del Master con l'importo delle tasse universitarie dei propri studenti iscritti al double degree.

I flussi di uscite ed entrate generati dal Programma

Il Master prevede una serie di uscite necessarie allo sviluppo di un prodotto che abbia un respiro ed una credibilità almeno nazionale. Le principali voci di uscita sono:

– MIT Tuition.

Questa voce consente, non solo di affiancare ufficialmente ed esclusivamente l'Italia e per 5 anni il nostro al marchio del MIT, ma anche di beneficiare di loro servizi quali, didattica (almeno 160 ore per corso erogati da docenti MIT, due settimane di immersion program da svolgersi presso il MIT), accesso alla piattaforma degli ex alunni MIT ed altri servizi ancora quali i cosiddetti tech talk, ovvero interventi di massimi esperti mondiali a nostra scelta (anche premi Nobel) tra i componenti della faculty MIT da diffondere attraverso i nostri social a marchio congiunto.

– Segreteria e Tutor

Questa iniziativa richiede la creazione di una unità di gestione del corso dedicata a tempo pieno. Compito non sarà solo l'assistenza agli studenti per

la didattica, ma un supporto generale anche per la gestione dei rapporti con le imprese.

– **Docenti Italiani**

Il corso prevede l'impiego di docenti interni, docenti di altri atenei di elevatissimo profilo professionale. Ai docenti interni per il periodo di star-up (2 anni) non verrà riconosciuto alcun compenso, ai docenti italiani esterni verrà riconosciuto il pagamento di un compenso orario in linea con le tariffe dei principali master italiani. Tali compensi sono da intendersi come copertura sia dell'impegno Master che del costo per affidamenti e contratti degli indirizzi del double degree.

– **Viaggi, marketing e comunicazione**

Tali spese contemperano sia il costo per la comunicazione dell'iniziativa oltre alle spese di viaggio del personale accompagnatore nel periodo di master presso MIT

COSTI	2021
MIT Tuition	1.160.000
<i>Segreteria e tutor</i>	20.000
<i>Docenti Italiani</i>	50.000
Viaggi, mkg e comunicazione	25.000
<i>Totale</i>	1.255.000

Al fine di definire un posizionamento di prezzo, si è provveduto a fare una semplice analisi di *benchmarking* relativa ad alcuni corsi master cosiddetti *pre-experience*¹ offerti da Atenei/Scuole di management italiani.

¹ Master pre-experience sono destinati a laureati, triennali e/o specialistici ad alto potenziale che però non hanno ancora maturato significativa esperienza di lavoro (meno di 6 mesi).

Università/Istituzione	Nome	Durata	Fee
Business School Università di Bologna	Global MBA	12 mesi	€ 35.000
Business School Università di Bologna	Green Energy and Sustainable Management	12 mesi	€ 35.000
MIB Trieste	MBA	12 mesi	€ 25.000
LUISS	MBA	12 mesi	€ 30.000
Master il Sole24Ore	Vario tipo	11 mesi	€ 14.000
Politecnico di Milano	Master Design	12 mesi	€ 23.000

Sulla base di tale analisi, si ritiene che il Master possa essere collocato ad un prezzo di € 25.000 oltre le spese di viaggio, vitto e alloggio stimate in € 7.000 a studente, da sostenersi durante l'*immersion program* da svolgersi al MIT.

Tenuto conto che il Master a regime potrà ospitare 47 allievi massimo, cui si aggiungono 3 studenti Parthenope meritevoli finanziati con borsa di Ateneo, si stima, sulla base delle ipotesi che seguono, che il Master potrà generare ricavi per gli studenti esterni pari a:

Numero di studenti paganti ipotizzato	Prezzo	Totale ricavi
47	€ 25.000	€ 1.175.000

Corre infine la necessità di evidenziare che il progetto trova l'appoggio, in questa fase ancora informale, di Confindustria Nazionale e regionale che si è resa disponibile a trovare forme di supporto e coinvolgimento attraverso le proprie imprese, all'interno del corso. Si è pertanto valutata la possibilità di prevedere anche delle sponsorizzazioni al Master da parte delle imprese iscritte all'associazione (in analogia ad altre esperienze già svolte con successo con i master Fintech e Magrisk). Tali sponsorizzazioni potranno esplicitarsi sotto forma

di borse di studio o partecipazione ai costi del Master, per le quali mediamente si stima prevede un contributo di € 80.000 annui.

Non si sottovaluti, inoltre, che il progetto, grazie alla sua intrinseca rilevanza, possa partecipare e beneficiare di specifici finanziamenti comunitari (<https://www.studiosiponricerca-mur.it/en/home-english/>).

In conclusione si prevede un costo totale del progetto di € 1.255.000 a fronte di potenziali ricavi di eguale importo.

Location

Le lezioni del Master e dei double degree potranno essere svolte presso l'edificio dell'Immacolatella se verrà stipulata la concessione per tale immobile dall'Autorità Portuale competente. In alternativa può essere utilizzata Villa Doria D'Angri. Per quanto riguarda il soggiorno dei docenti del MIT potrà essere utilizzata la prevista foresteria (da realizzarsi) al primo piano dell'ex casa del custode.

Principali svantaggi per l'Ateneo

Il rilevante costo del programma è immutabile (a meno che il Master non sia attivato in quanto non venga raggiunto un numero minimo di iscritti). Pertanto potrebbe sussistere il rischio che nella fase di start up l'Ateneo sia chiamato a sostenere eventuali perdite di avviamento del programma non quantificabili a priori. Pertanto, in via cautelativa il costo annuo deve essere per intero inserito in bilancio con risorse a valersi sul patrimonio netto non vincolato dell'Ateneo, trattandosi di un progetto di investimento strategico dell'Ateneo, salvo a compensarne le spese con i ricavi.

Resta inteso che l'accordo con MIT prevede la possibilità di recedere dal contratto al ventiquattresimo mese nell'eventualità che una delle parti non trovi nel progetto i benefici ipotizzati, previo preavviso.

Principali vantaggi per l'Ateneo:

Risulta evidente che il progetto presentato non può circoscriversi alla semplice erogazione del Master in quanto, già di per sé, implica la presenza di un double degree per tre corsi di studio magistrale ma soprattutto presenta dei ritorni immateriali di immagine per l'Ateneo di rilevantissima entità. Il fatto che il MIT, da sempre posizionato nei primi posti del ranking mondiale, noto come tra i migliori e più esclusivi Atenei del mondo, eroghi per la prima volta in Europa un corso di studio in partnership con una università italiana ha ricadute di visibilità per il nostro Ateneo di enorme importanza. Non si dimentichi le ricadute mediatiche che una analoga operazione fatta da un Ateneo cittadino ha avuto a livello nazionale ed internazionale.

Sinteticamente i principali vantaggi possono essere sintetizzati in:

- Alleanza pluriennale di formazione con il primo Ateneo al mondo;
- Possibilità di utilizzo di marchio congiunto sul sito;
- Esclusività per analoghi rapporti di collaborazione in Italia per i prossimi 5 anni;
- Accrescimento della visibilità e la reputazione nazionale ed internazionale dell'Università Parthenope;
- Apertura di un canale privilegiato per lo sviluppo di collaborazioni di ricerca di alto livello con il MIT.

Il **Presidente** informa il Consesso del progetto in collaborazione con il MIT, a suo avviso molto importante e da lui fortemente voluto e ritiene necessario focalizzare l'attenzione sul confrontare vantaggi e svantaggi di questa tipologia di operazione. Precisa che lo svantaggio è sicuramente legato ad una potenziale elevata onerosità di questo progetto che si basa su un piano economico finanziario che prevede tasse di iscrizione e ulteriori costi estremamente rilevanti, circa 28 mila euro, ma che sono comunque assimilabili con quelle di altri prestigiosi master (ad esempio quello dell'Università Bocconi). I vantaggi sono principalmente di tipo formativo e mediatico, in quanto avere una esclusiva per 5 anni con il MIT che, nei ranking mondiali è da sempre tra le università più importanti al mondo, è un elemento determinante ed a suo avviso comparabile ai vantaggi che l'Università di Napoli "Federico II" ha tratto dalla collaborazione con la "Apple". Il **Presidente** aggiunge che potrebbero nascere anche progetti di ricerca rilevanti e la possibilità di avere tre "Double Degree" con il MIT potrebbe dare una collocazione internazionale completamente diversa all'Ateneo. Il **Presidente** precisa inoltre che la situazione del Patrimonio Netto non vincolato ha generato in lui sempre grande preoccupazione ed al momento rimangono disponibili 19 milioni di Patrimonio Netto non vincolato che avrebbe la volontà di ridurre a non più di 10 milioni, compreso quanto di competenza stanziato per l'edificio del "Canino", chiede infine se i presenti hanno commenti da fare rispetto alla proposta in argomento.

Interviene il **prof. Marselli** il quale ringrazia i colleghi del DISAQ ed il Presidente per il lavoro svolto sul progetto in argomento che ritiene essere molto importante e che ha rilevanza anche per l'Ateneo in termini di "reputazione" per la capacità di instaurare rapporti con altri Atenei di grande prestigio, chiede però dei chiarimenti sul "Double Degree" con il MIT.

Il **Presidente** precisa che non deve confondersi il "Double Degree" con il titolo congiunto. Il MIT, nel caso specifico, erogherà un certificato che attesta la

partecipazione degli studenti iscritti al Master al “MIT Immersion Program” ma rappresenta che gli ordinamenti universitari italiano e statunitense non possono portare ad un titolo congiunto perché molto diversi, l’Università Parthenope riconosce ai propri studenti la laurea magistrale ed il master perché quest’ultimo, essendo della durata di 18 mesi, consentirà il conseguimento di oltre 100 cfu.

Il **prof. Calza** precisa che gli studenti conseguiranno tre certificati: un certificato di Master erogato congiuntamente da MIT ed Università Parthenope e per il quale il MIT consente l’utilizzo del logo sia per le attività di ricerca che di forum, poi viene rilasciato il certificato di laurea magistrale dell’Università Parthenope e poi la partecipazione ad un programma MIT della durata di un mese con sede a Boston che consente di entrare nella rete degli “ex alumni” del MIT. Il **prof. Calza** aggiunge che l’accordo prevede che questo tipo di master potrà essere organizzato soltanto in Italia, con la conseguente possibilità che il master potrà attrarre anche studenti stranieri.

Il **prof. Marselli** chiede, nell’ipotesi non fosse raggiunto il numero minimo di studenti del master in oggetto, se questo gap potrà essere colmato con altri studenti che seguono corsi di Ateneo in lingua inglese.

Il **Presidente** precisa che tale aspetto potrà essere analizzato soltanto in un secondo momento ma auspica che si possano ottenere anche finanziamenti esterni e che quindi possa non concretizzarsi questa necessità. Aggiunge che è stata riservata l’iscrizione al master a 27 studenti, potenzialmente 9 per ognuno dei tre corsi di studio, con la possibilità, tuttavia, che altri studenti possano iscriversi al master in parola.

Il **prof. Calza** precisa che il MIT pone principalmente un problema di qualità e di budget.

Il **prof. Alvino** ritiene l’iniziativa importante e meritevole di approvazione e chiede se il master è di primo livello e come verranno gestite le oltre mille ore di attività in relazione al limite dei 60 cfu.

Il **Presidente** conferma che trattasi di un master di primo livello e che per quel che concerne il limite dei 60 cfu, la normativa di riferimento e lo Statuto di Ateneo, permettono deroghe.

Il **prof. Alvino**, a tal proposito, ritiene utile inserire in delibera i riferimenti normativi che consentono tale deroga.

Il **Presidente** conviene con il prof. Alvino sull'utilità di inserire i riferimenti normativi di cui sopra ed informa il Consesso che chiederà agli uffici competenti di apportare le conseguenti modifiche.

Il **prof. Alvino**, analizzando la pagina 29 del documento chiede al Presidente una conferma dei costi che l'Ateneo dovrà sostenere per il progetto, nell'ambito del quinquennio.

Il **Presidente** conferma ed aggiunge che i costi finali del progetto dipenderanno da quello che sarà l'andamento delle iscrizioni.

Il **prof. Marselli** ritiene inevitabile un affaticamento del DID di Ateneo ma vista l'importanza del progetto chiede se potrà darsi per scontato che tale parametro potrà essere sforato per l'intera durata del progetto stesso.

Il **Presidente** alla luce dei finanziamenti dei D.M. sui piani straordinari che consentiranno la possibilità di assumere sia professori di seconda fascia che ricercatori, ritiene che possa essere evitato lo sfioramento del DID nei prossimi anni pur attuando il progetto MIT.

La **prof.ssa Ferrara** si congratula per l'iniziativa e chiede se la laurea magistrale è aperta solo a chi partecipa al master.

Il **Presidente** precisa che esistono dei contingenti dedicati, orientati al Master, in lingua inglese.

Alle ore 11.34 si collega, in video-conferenza, il **prof. Zanetti**.

Alla conclusione degli interventi sul punto in argomento, il **Presidente** manifesta la soddisfazione per il positivo riscontro che l'iniziativa ha ottenuto

all'interno del Consesso ed auspica la massima riservatezza nella diffusione delle informazioni sulle date di uscita del master che, in relazione alla fasi di orientamento degli studenti, si presume possa rendersi pubblico nel mese di maggio 2021.

delibera n. 2/9.12.2020

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura del Magnifico Rettore sul punto iscritto al nr. 3) dell'O.d.G. avente ad oggetto: PROGETTO MASSACHUSETTS INSTITUTE OF TECHNOLOGY (MIT) – PARTHENOPE GLOBAL PROGRAM;
- visto l'art. 5, comma 3 del Regolamento Didattico d'Ateneo ai sensi del quale: *“L'Ateneo può attivare Corsi di Studio, tramite atti convenzionali anche in collaborazione con altri atenei o università straniere”* nonché l'art. 5, comma 4 ai sensi del quale: *“Nel caso di convenzioni con Atenei esteri, la durata dei Corsi di Studio può essere variamente determinata con le modalità di cui al comma 4 del successivo art. 6, nel rispetto della normativa vigente”*;
- visto l'art. 6, comma 4 del Regolamento Didattico d'Ateneo che stabilisce: *“Gli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio, redatti in collaborazione con Atenei stranieri, possono prevedere, in base agli accordi stipulati tra gli Stati aderenti, norme organizzative specifiche in funzione delle diverse normative internazionali nonché durate diverse del Corso di Studio”*;
- considerato che, da circa 20 anni, la Sloan School of Management del Massachusetts Institute of Technology (MIT Sloan) ha avviato una serie di accordi formali (MOU) con partner pubblici e privati internazionali finalizzati alla condivisione di percorsi di alta formazione e alla conduzione di attività di ricerca, gestiti dal MIT Sloan Global Program (MIT GP);

- tenuto conto che i predetti accordi includono diverse forme di collaborazione, a partire dalla creazione di istituzioni *ex novo* (e.g. Asian Business School) fino al supporto di programmi di alta formazione (ex. Lisbon MBA);
- considerato che, attraverso i predetti accordi, il M.I.T. Sloan vuole approfondire i suoi legami con le comunità accademiche, economiche e governative internazionali al fine di attrarre studenti, promuovere relazioni aziendali e sviluppare solide relazioni con accademici e *policy makers*;
- considerato che il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (D.I.S.A.Q.) della Parthenope negli ultimi sei anni ha mantenuto una relazione costante con il M.I.T., prima attraverso una collaborazione di ricerca in tema di ecosistemi di innovazione con l'Industrial Performance Center (I.P.C.) del M.I.T. attraverso la stipula di un accordo per un Visiting Ph.D Student nel 2017, in seguito facendosi promotore affinché l'Ateneo attivasse il programma Regional Entrepreneurship Acceleration Program (MIT REAP) in collaborazione con MIT Sloan, per la creazione di strategie a supporto delle imprese regionali nell'ambito delle attività di terza missione;
- atteso che, al fine di dare continuità alla relazione con il prestigioso Ateneo americano e di ampliare la visibilità dell'Università Parthenope nel panorama accademico internazionale è stata proposta l'istituzione di un M.I.T. - Parthenope Global Program;
- considerato che con l'anzidetto programma l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e il Massachusetts Institute of Technology, per conto della Sloan School of Management, si impegnano, per un periodo di cinque anni, mediante la stipula di apposito accordo di collaborazione onde rafforzare e sviluppare le offerte didattiche della Università Parthenope;
- considerato che il progetto in parola prevede l'istituzione di un Master in *Entrepreneurship and Innovation Management (Imprenditorialità e Management dell'innovazione)*, finalizzato al trasferimento di competenze in

campo manageriale, ingegneristico ed informatico nell'ambito di un programma di formazione interdisciplinare nonché l'attivazione di un double degree con il MIT per tre corsi di studio magistrali presenti nell'offerta formativa di Ateneo;

- considerato che detto Master avrà una durata complessiva di 18 mesi (di cui 6 in azienda); comprensivo di due settimane di permanenza negli Stati Uniti presso la sede della Sloan School of Management del M.I.T.;
- tenuto conto che l'offerta del Master suddetto è articolata in 5 blocchi principali, così come integralmente descritti nella relazione di cui all'allegato B);
- considerato che durante il primo semestre il Master suddetto è finalizzato a fornire allo studente le capacità necessarie per la comprensione e la gestione delle dinamiche strategiche e dei processi operativi aziendali;
- tenuto conto che i principali insegnamenti durante il primo semestre includono: Strategy; Economics, Managerial Accounting; Marketing; Finance & Organization; Operations; International Strategies; Total Quality Management;
- considerato che, dopo aver acquisito le competenze di base del management, durante il secondo semestre agli studenti saranno sottoposte tematiche interdisciplinari al fine di comprendere le dinamiche manageriali in contesti a più alta specializzazione tecnologica;
- tenuto conto che i principali insegnamenti durante il secondo semestre includono, in particolare: Green Management; Technology and IP management; Business Model Design; Digital Strategies; Big Data and Knowledge Management; Project Management;
- tenuto conto che alla fine del I semestre gli studenti si recheranno al M.I.T., ove potranno usufruire di un corso intensivo personalizzato erogato dalla

faculty della Sloan su temi trasversali nell'ambito delle discipline previste dal Master e.g., management practices, personal skills, entrepreneurship;

- considerato che durante la permanenza a Cambridge, il M.I.T. offrirà dei tour guidati presso le strutture più significative dell'ecosistema innovativo di Cambridge;
- considerato che per tutta la durata del Master predetto, gli studenti avranno delle sessioni (per lo più) pomeridiane dedicate a 4 tipologie di laboratori: Soft skills, Entrepreneurship, Business English, Tech skill;
- considerato che un'analisi dello scenario dei Master in Italia sui temi di Imprenditorialità e management dell'innovazione (e.g., CUOA, Master in Business Innovation; MIB Trieste Executive MBA in Business Innovation), riportata nella relazione allegata (All. B) ha permesso di identificare i principali elementi di differenziazione dell'offerta del progetto e il relativo posizionamento;
- considerato che il Master in *Entrepreneurship and Innovation Management* è inquadrabile nell'ambito dell'ordinamento universitario italiano come un master di primo livello;
- tenuto conto che nella relazione allegata (All. B) è indicata la lista degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale in Marketing e Management Internazionale, in Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) e in Ingegneria Gestionale già presenti nell'offerta formativa di Ateneo, i cui contenuti sono equivalenti agli insegnamenti nel Master in *Entrepreneurship and Innovation Management* e che, quindi, possono essere utilizzati nell'ambito del double degree;
- tenuto conto che ciascuno dei tre corsi di studio avrà un indirizzo internazionale erogato integralmente in lingua inglese, il cui secondo anno avrà un piano di studi i cui insegnamenti coincidono con gli insegnamenti del Master;

- atteso che soltanto gli studenti iscritti a tali indirizzi potranno partecipare alla selezione dei posti riservati agli studenti dell'Ateneo per l'accesso al Master e soltanto coloro che supereranno la prova di accesso potranno conseguire il double degree;
- considerato che tale soluzione presenta il vantaggio di un potenziale incremento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo, di contro il doppio indirizzo potrebbe aumentare il valore del DID nonché gli indicatori economico-finanziari dell'Ateneo;
- considerato che quest'ultimo svantaggio può essere ridotto in quanto l'incremento degli ulteriori oneri per affidamenti e contratti è previsto nel piano economico-finanziario del Master;
- considerato che, alla luce di quanto sopra esposto, i corsi di studio di laurea magistrale in Marketing e Management Internazionale, in Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) e in Ingegneria Gestionale dovranno modificare la scheda SUA-CdS nell'a.a. 2021/22, inserendo il double degree;
- ritenuto che gli indirizzi erogati in lingua inglese dei citati tre corsi di studio possano essere potenzialmente attrattivi per un'utenza di studenti stranieri;
- tenuto conto che il corso di studi in Marketing e Management Internazionale presenta già nel proprio piano di studi un indirizzo in lingua inglese;
- considerato che la prova di accesso si svolgerà nei primi giorni di settembre a seguito di specifico bando pubblicato dall'Ateneo e che la stessa consiste in una prova per titoli e per colloquio;
- considerato che la selezione è aperta a tutti coloro che hanno già conseguito un titolo di laurea di primo livello nelle aree indicate nel bando o titolo equivalente;
- considerato che per poter partecipare alla selezione è necessario certificare un livello di conoscenza della lingua inglese GMAT o equivalente in corso di

validità con un punteggio minimo il cui valore è previsto nel bando di accesso;

- tenuto conto che il bando prevede un numero di posti riservati per gli studenti iscritti all’indirizzo internazionale dei citati corsi di laurea magistrale che risulteranno idonei in graduatoria;
- considerato che tale idoneità è attribuita con il conseguimento di una votazione minima individuata nel bando nella prova di accesso e che, pertanto, sarà possibile lo scorrimento dei posti riservati per gli idonei in posizione utile nella graduatoria;
- tenuto conto che il numero di posti riservati per gli studenti delle lauree magistrali della Parthenope è pari a 21 (mediamente 7 per corso di studio);
- considerato che nell’eventualità il numero di posti riservati non dovesse essere raggiunto si scorrerà la graduatoria fino a raggiungere il numero di posti previsti dal MIT (47+3);
- considerato che, analogamente, accederebbero per merito al double degree tutti gli studenti iscritti dell’Ateneo presenti nella graduatoria finale anche se in numero maggiore di 21;
- tenuto conto che alla fine del completamento del corso ogni studente riceverà: certificato di completamento del Master in Entrepreneurship & Innovation Management, rilasciato dalla Parthenope; certificato di completamento del “MIT Immersion Program”, rilasciato da MIT Sloan; status di Affiliate alla MIT Sloan School of Management;
- considerato che per gli studenti della Parthenope ammessi al Master e iscritti al secondo anno di uno dei corsi di laurea magistrale in convenzione, sarà possibile ottenere un Double degree (Master + Laurea Magistrale);
- considerato che l’accordo con il MIT prevede un costo annuo di € 1.160.000 da versare all’Ateneo statunitense a fronte di:

- un corso intensivo per gli studenti iscritti al Master/Double degree presso la sede della MIT Sloan a Cambridge della durata di due settimane all'anno, erogato dai docenti del MIT (max 3), per un totale di 40 lezioni (fino a 4 lezioni al giorno). Il MIT si incaricherà di fornire il materiale didattico necessario, di organizzare visite aziendali e attività culturali. Al termine del corso, agli studenti sarà attribuito lo status di "MIT Sloan Affiliate" ed un Certificato di completamento del corso;
- la docenza del MIT. I docenti del MIT (max 3) si recano presso la Parthenope per un periodo di 1-2 settimane (1 volta l'anno) ai fini dell'erogazione di un massimo di 40 lezioni (fino a 4,5 lezioni al giorno) nell'ambito degli insegnamenti previsti dal piano di studi del Master. Il MIT si incaricherà di fornire il materiale didattico necessario, e i docenti saranno presenti alla cerimonia di graduation e alla cena di gala;
- l'attivazione del programma GLOBAL EXPERT EXECUTIVE TALKS consistente in un Ciclo annuale di seminari, erogati dai massimi esperti del MIT in modalità ibrida (online/in aula) aventi ad oggetto la discussione dei temi di management più dibattuti (e.g. Intelligenza Artificiale; Ecosistemi di Innovazione; Machine Learning) rivolto a Manager, Imprenditori e Funzionari Pubblici. In particolare, sono previste: max 7 sessioni da 90 min online; sviluppo degli argomenti in collaborazione tra i docenti MIT/Parthenope; supporto dello staff MIT per la produzione dei contenuti e dell'organizzazione dei seminari;
- considerato che la tassa di iscrizione al Master avrà un costo di ca. € 25.000, oltre le spese di viaggio ed alloggio negli Stati Uniti (MIT Immersion Program);
- considerato che saranno previste 3 borse di studio per studenti meritevoli della Parthenope a copertura della tassa di iscrizione al Master;

- visti i flussi di entrate (e di uscite) generati dal Master così come riportati nella relazione allegata (All. B);
- tenuto conto che lo studente esterno paga la tassa di iscrizione al Master sopra indicata mentre lo studente iscritto ai corsi di studio dell’Ateneo paga un contributo di iscrizione al Master sottraendo alla tassa sopra indicata le rate di iscrizione al corso di studio magistrale;
- considerato che tale differenza viene considerata, ai fini contabili, come un incremento della tassa universitaria dovuta alla frequenza al Master;
- considerato che in detta ipotesi l’Ateneo dovrà contribuire al piano economico finanziario del Master con l’importo delle tasse universitarie dei propri studenti iscritti al double degree.
- considerato che detto Master prevede una serie di uscite necessarie allo sviluppo di un prodotto che abbia un respiro ed una credibilità almeno nazionale;
- tenuto conto che le principali voci di uscita sono:

- MIT Tuition.

Questa voce consente, non solo di affiancare ufficialmente ed esclusivamente l’Italia e per 5 anni il nostro al marchio del MIT, ma anche di beneficiare di loro servizi quali, didattica (almeno 160 ore per corso erogati da docenti MIT, due settimane di immersion program da svolgersi presso il MIT), accesso alla piattaforma degli ex alunni MIT ed altri servizi ancora quali i cosiddetti tech talk, ovvero interventi di massimi esperti mondiali a nostra scelta (anche premi Nobel) tra i componenti della faculty MIT da diffondere attraverso i nostri social a marchio congiunto.

- Segreteria e Tutor

Questa iniziativa richiede la creazione di una unità di gestione del corso dedicata a tempo pieno. Compito non sarà solo l’assistenza agli studenti per

la didattica, ma un supporto generale anche per la gestione dei rapporti con le imprese.

- **Docenti Italiani**

Il corso prevede l'impiego di docenti interni, docenti di altri atenei di elevatissimo profilo professionale. Ai docenti interni per il periodo di star-up (2 anni) non verrà riconosciuto alcun compenso, ai docenti italiani esterni verrà riconosciuto il pagamento di un compenso orario in linea con le tariffe dei principali master italiani. Tali compensi sono da intendersi come copertura sia dell'impegno Master che del costo per affidamenti e contratti degli indirizzi del double degree.

- **Viaggi, marketing e comunicazione**

Tali spese contemperano sia il costo per la comunicazione dell'iniziativa oltre alle spese di viaggio del personale accompagnatore nel periodo di master presso MIT

COSTI	2021
MIT Tuition	1.160.000
<i>Segreteria e tutor</i>	20.000
<i>Docenti Italiani</i>	50.000
Viaggi, mkg e comunicazione	25.000
<i>Totale</i>	1.255.000

- considerato che al fine di definire un posizionamento di prezzo, si è provveduto a fare una semplice analisi di *benchmarking* relativa ad alcuni corsi master cosiddetti *pre-experience* offerti da Atenei/Scuole di management italiani, così come nel seguito riportata:

Università/Istituzione	Nome	Durata	Fee
Business School Università di Bologna	Global MBA	12 mesi	€ 35.000
Business School Università di Bologna	Green Energy and Sustainable Management	12 mesi	€ 35.000

MIB Trieste	MBA	12 mesi	€ 25.000
LUISS	MBA	12 mesi	€ 30.000
Master il Sole24Ore	Vario tipo	11 mesi	€ 14.000
Politecnico di Milano	Master Design	12 mesi	€ 23.000

- considerato che sulla base di tale analisi, si ritiene che il Master possa essere collocato ad un prezzo di € 25.000 oltre le spese di viaggio, vitto e alloggio stimate in € 7.000 a studente, da sostenersi durante l'*immersion program* da svolgersi al MIT;
- atteso che - tenuto conto che il Master a regime potrà ospitare 47 allievi massimo, cui si aggiungono 3 studenti Parthenope meritevoli finanziati con borsa di Ateneo - si stima, sulla base delle ipotesi che seguono, che il Master potrà generare ricavi per gli studenti esterni pari a:

Numero di studenti paganti ipotizzato	Prezzo	Totale ricavi
47	€ 25.000	€ 1.175.000

- considerato che il progetto in parola trova l'appoggio, in questa fase ancora informale, da parte di Confindustria Nazionale e regionale che si è resa disponibile a trovare forme di supporto e coinvolgimento attraverso le proprie imprese, all'interno del corso;
- considerato che si è, pertanto, valutata la possibilità di prevedere anche delle sponsorizzazioni al Master da parte delle imprese iscritte all'associazione (in analogia ad altre esperienze già svolte con successo con i master Fintech e Magrisk);
- tenuto conto che tali sponsorizzazioni potranno esplicitarsi sotto forma di borse di studio o partecipazione ai costi del Master, per le quali mediamente si prevede un contributo di € 80.000 annui;
- considerato che detto progetto, grazie alla sua intrinseca rilevanza, potrà partecipare e beneficiare di specifici finanziamenti comunitari;

- tenuto conto che, alla luce di quanto sopra esposto, si prevede un costo totale del progetto di € 1.255.000 a fronte di potenziali ricavi di eguale importo;
- considerato che le lezioni del Master e dei double degree potranno essere svolte presso l'edificio dell'Immacolatella se verrà stipulata la concessione per tale immobile dall'Autorità Portuale competente e che in alternativa può essere utilizzata Villa Doria D'Angri;
- considerato che, per quanto riguarda il soggiorno dei docenti del MIT, potrà essere utilizzata la prevista foresteria (da realizzarsi) al primo piano dell'ex casa del custode;
- tenuto conto che il rilevante costo del programma è immutabile (a meno che il Master non sia attivato in quanto non venga raggiunto un numero minimo di iscritti) e che, pertanto, potrebbe sussistere il rischio che nella fase di start up l'Ateneo sia chiamato a sostenere eventuali perdite di avviamento del programma non quantificabili a priori;
- considerato che, alla luce di quanto sopra esposto, in via cautelativa il costo annuo deve essere per intero inserito in bilancio con risorse a valersi sul patrimonio netto non vincolato dell'Ateneo, trattandosi di un progetto di investimento strategico dell'Ateneo, salvo a compensarne le spese con i ricavi;
- considerato che l'accordo con MIT prevede la possibilità di recedere dal contratto al ventiquattresimo mese nell'eventualità che una delle parti non trovi nel progetto i benefici ipotizzati, previo preavviso;
- considerato che il progetto presentato non può circoscriversi alla semplice erogazione del Master in quanto, già di per sé, implica la presenza di un double degree per tre corsi di studio magistrale ma soprattutto presenta dei ritorni immateriali di immagine per l'Ateneo di rilevantissima entità;
- considerato che il fatto che il MIT, da sempre posizionato nei primi posti del ranking mondiale, noto come tra i migliori e più esclusivi Atenei del mondo,

eroghi per la prima volta in Europa un corso di studio in partnership con una università italiana, ha ricadute di visibilità per il nostro Ateneo di enorme importanza;

- tenuto conto delle ricadute mediatiche che una analoga operazione fatta da un Ateneo cittadino ha avuto a livello nazionale ed internazionale;
- considerato che i principali vantaggi di tale progetto possono essere sintetizzati in:
 - alleanza pluriennale di formazione con il primo Ateneo al mondo;
 - possibilità di utilizzo di marchio congiunto sul sito;
 - esclusività per analoghi rapporti di collaborazione in Italia per i prossimi 5 anni;
 - accrescimento della visibilità e la reputazione nazionale ed internazionale dell'Università Parthenope;
 - apertura di un canale privilegiato per lo sviluppo di collaborazioni di ricerca di alto livello con il MIT;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore Vicario, Prof. Francesco Calza, del Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof.ssa Anna Papa e del Presidente della Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute, Prof. Giulio Giunta;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di esprimere parere favorevole in merito al progetto MIT – Parthenope Global Program, così come illustrato nel documento di cui all'allegato sotto la lettera B);
- **b)** di esprimere parere favorevole in ordine al relativo finanziamento a valere sul patrimonio netto non vincolato dell'Ateneo.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.4) all'O.d.G.: **REVISIONE MANUALE DELLA QUALITÀ.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura del Magnifico Rettore:

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione:

Come è noto, nelle adunanze dell'otto e del nove ottobre 2020 gli Organi di Governo hanno approvato l'aggiornamento del Manuale della Qualità di Ateneo.

Nelle citate adunanze veniva, però, indicato che sarebbe stato oggetto di una nuova deliberazione la versione aggiornata del Manuale con l'inserimento delle nuove best practice di Ateneo e la revisione dei processi.

In sintesi il Manuale, il cui testo è riportato in allegato (All. C) è stato diviso in due parti; la parte generale dove sono stati aggiornati tutti i processi e la seconda parte denominata "Procedure" dove sono state inserite le seguenti best practice:

- 1) Gestione dell'Immatricolazione/Iscrizione;
- 2) Svolgimento delle prove finali e attribuzione del voto di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;

- 3) Assegnazione dei carichi didattici e conferimento di incarichi;
- 4) Guida per la domanda on-line di tesi di laurea;
- 5) Manuale d'uso piattaforma microsoft teams;
- 6) Verifiche di profitto on line;
- 7) Guida alla fascicolazione dei verbali degli organi di Dipartimento;
- 8) Vademecum alla fascicolazione degli Organi di Governo;
- 9) Manuale della gestione documentale;
- 10) Manuale d'uso per l'abilitazione dell'accesso remoto e condivisione dei file.

Alla luce di quanto su esposto si chiede al Senato di esprimersi in merito al testo aggiornato del Manuale della qualità riportato in allegato (All. C).

Il **Presidente** ritiene importante l'aggiornamento del Manuale della Qualità perché risponde ad alcune osservazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e dei CEV, a tal proposito ricorda al Consesso che l'Ateneo riceverà la seconda e più importante visita dei CEV nel 2024 ed è importante cominciare a prepararsi; illustra inoltre che è stato modificato parzialmente l'iter di approvazione dei DARPA sia per ciò che concerne la redazione del documento sia per quel che riguarda la cronologia ed in particolare il DARPA dei Dipartimenti per la ricerca e la terza missione devono essere redatti a giugno per evitare di far ricadere tutte le scadenze nei mesi di dicembre e gennaio, mesi già particolarmente saturi. Alla luce di quanto esposto, il **Presidente** invita l'intero Consesso a leggere con attenzione la relazione del Nucleo di Valutazione, nella quale, a suo avviso, sono riportate osservazioni e critiche estremamente costruttive e che i DARPA che saranno redatti, offrano adeguate risposte a queste osservazioni.

Alle ore 11,37 si disconnette dalla videoconferenza il **prof. Budillon**.

delibera n. 3/9.12.2020

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura del Magnifico Rettore sul punto iscritto al nr. 4) dell'O.d.G. avente ad oggetto: REVISIONE MANUALE DELLA QUALITÀ;
- atteso che al fine di assicurare la effettiva realizzazione degli impegni programmatici e di dare attuazione al Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) di cui al D.M. n. 47 del 30.01.2013 e ss.mm.ii., l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha adottato un proprio modello organizzativo;
- visto il testo del Manuale della Qualità di Ateneo emanato nel mese di dicembre 2018;
- tenuto conto che gli Organi di Governo di Ateneo, nelle rispettive adunanze dell'8 e 9 ottobre 2020, hanno approvato la prima revisione di detto Manuale fermo restando che sarebbe poi stata riproposta all'attenzione degli Organi di Governo la versione finale aggiornata anche tenendo conto di una revisione dei processi e delle nuove best practice di Ateneo;
- atteso che il nuovo testo è stato suddiviso in due parti la prima definita "parte generale" e la seconda definita "procedure" dove sono state inserite le "best practice" di Ateneo;
- esaminato il testo aggiornato del Manuale della Qualità riportato in allegato (all. C);
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore Vicario, Prof. Francesco Calza, del Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof.ssa Anna Papa e del Presidente della Scuola

Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute, Prof. Giulio Giunta;

- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in ordine alle modifiche apportate al Manuale della Qualità, così come riportate in relazione illustrativa nonché in merito alla pubblicazione dello stesso nel testo aggiornato di cui all'allegato sotto la lettera C).
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

- Alle ore 12.50, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.
- Del che è verbale.